



CITTA' METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 8

del 14/07/2026

OGGETTO:Quantificazione delle somme impignorabili per il secondo semestre dell'anno 2026 (art. 159, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000)

L'anno duemilaventisei, il giorno 14 del mese di luglio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Manuel Flavio Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale, dott. Ernesto Lozzi, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Manuel Flavio	SINDACO	PRESENTE
ALTOMARE Anna Elisabetta	VICE SINDACO	PRESENTE
DE LAURENTIIS Simona	ASSESSORE	PRESENTE
LA FORGIA Dario	ASSESSORE	PRESENTE
MASSARI Gabriella	ASSESSORE	PRESENTE
MAZZOLA Ignazio	ASSESSORE	PRESENTE
MINERVINI Corrado	ASSESSORE	PRESENTE
PORTA Giovanni	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegati alla presente deliberazione:

- dal Dirigente del Settore Bilancio Patrimonio Partecipate Servizi Istituzionali in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto.

Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO – PRESIDENTE
Manuel Flavio MINERVINI

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ernesto LOZZI



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Avente ad oggetto: **"Quantificazione delle somme impignorabili per il secondo semestre dell'anno 2026 (art. 159, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000)"**

che viene sottoposta all'esame della
GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione n. 71 del 30/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato dal Sub Commissario Vicario, con i poteri del Consiglio Comunale, il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e i relativi allegati;

Visto l'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000, rubricato *"Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali"*, il quale testualmente dispone:

- "1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.*
- 2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:*
- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.*
- 3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;*
- 4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.(...)"*

Richiamato l'art. 1 del D.M. del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero del Tesoro, del 28 maggio 1993, il quale individua, ai fini della non assoggettabilità a esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;



- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Richiamata, altresì, la sentenza *additiva* della Corte Costituzionale del 18 giugno 2003, n. 211, in virtù della quale la Consulta ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 159, commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 267/2000, *"nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme di danaro destinate ai fini ivi indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso"*. In precedenza, nel medesimo senso, si veda Corte Costituzionale, sentenza n. 69 del 20 marzo 1998;

Visto l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448 (c.d. legge finanziaria 2002), come modificato dall'art. 3-*quater* del decreto-legge 22 febbraio 2002 n. 13 (*"Disposizioni urgenti per assicurare la funzionalità degli enti locali"*), convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale dispone che *"Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"*

Ravvisata la necessità di provvedere alla quantificazione preventiva delle somme di cui sopra;

Visto l'elenco riportato nel dispositivo del presente atto, dove sono state inserite le somme che l'Amministrazione ritiene di dover impegnare e pagare nel semestre per retribuzioni, mutui e servizi indispensabili, paria complessivi € **23.091.802,37**;

Rilevato che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili;

Precisato che vanno, altresì, escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. Cassazione, Sez. civ., sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per



l'espletamento di interventi d'investimento nei servizi indispensabili con specifico vincolo di destinazione;

Considerato che:

- l'eventuale ricorso alle anticipazioni di tesoreria e la conseguente loro restituzione all'istituto tesoriere sono operazioni che hanno il solo fine di fronteggiare provvisori squilibri tra flussi di entrate e quelli di spesa e garantire, di conseguenza, il regolare pagamento degli stipendi, oneri, mutui e servizi indispensabili; infatti, ai sensi della vigente normativa (art. 8, comma 3, D.L. n. 2/1977; art.4, D.M. del 26/7/1985; art.10/bis, commi 4 e 5 e art. 11 del D.L. n. 359/87; art. 222, D.Lgs. n. 267/00), il tesoriere è obbligato ad effettuare le anticipazioni richieste nei limiti disposti dalla legge e ad estinguerle non appena abbia acquisito introiti non soggetti a vincolo di destinazione, al fine, appunto, di armonizzare gli squilibri che si verificano tra i flussi di entrata e quelli di spesa;
- le operazioni di concessione e restituzione dell'anticipazione in tesoreria, pertanto, sono operazioni ininfluenti ai fini della tutela dei creditori pignoranti le somme a tali titoli movimentate, che devono intendersi somme vincolate per legge, fintantoché sono destinate, per l'appunto, a garantire il regolare pagamento delle spese citate nell'articolo 159 del D.Lgs. n. 267/2000;

Osservato che, non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere emessi con le modalità stabilite nel Regolamento di contabilità, secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione quale risulta da apposito registro tenuto a cura del servizio economico finanziario ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico;

Tenuto conto che:

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale, necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio del triennio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

Ritenuto, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative, individuando le suddette somme per il secondo semestre dell'anno 2026, periodo 01/07/2026 – 31/12/2026, sulla base del fabbisogno di cassa risultante dalle previsioni di cassa del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2026/2028, approvato con deliberazione del Sub Commissario Vicario, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 71 del 30/12/2025;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Settore I° - Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali - in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione di cui trattasi, ai sensi degli artt. 49 e 147-*bis* del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Stante la competenza della Giunta Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

SI PROPONE DI DELIBERARE

Per quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato, di:

- 1) quantificare**, in complessivi € **23.091.802,37**, relativamente al II semestre dell'anno 2026, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000, determinate sulla base dei criteri in premessa indicati, nel modo così specificato:

DESCRIZIONE SERVIZIO	Missione/ Programma/PdC finanziario	IMPORTO ANNUALE	IMPORTO SEMESTRALE
Retribuzioni al personale e oneri riflessi per i sei mesi successivi	Macro 1.01 U.1.02.01.01.001	14.613.179,00	7.306.589,50
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso	Macro 1.07 Titolo IV	2.358.051,28	1.179.025,64
Servizi connessi agli organi istituzionali	01.01	1.136.254,18	568.127,09
Servizi di amministrazione generale	01.02 01.03 01.04 01.05 01.10 01.11	4.557.309,68	2.278.654,84
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	01.06	625.289,96	312.644,98
Servizi di anagrafe, stato civile, statistica, leva militare, elettorale	01.07 01.08	701.243,94	350.621,97
Servizi di polizia locale e di polizia amministrativa	03.01	2.284.843,68	1.142.421,84
Servizi di istruzione primaria e secondaria	04.02	6.119.696,85	3.059.848,43
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	10.05	643.367,35	321.683,68
Servizi di protezione civile	11.01	30.000,00	15.000,00
Servizi idrici integrati	09.04	50.000,00	25.000,00
Servizi di Nettezza urbana	09.03	13.044.547,00	6.522.273,50
Servizi necroscopici e cimiteriali	12.09	19.821,82	9.910,91
TOTALE		46.183.604,74	23.091.802,37



- 2) **dare atto** che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disponga i pagamenti per finalità diverse da quelle vincolate, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture, come prescritto dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 211/2003;
- 3) **precisare**, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa *ex art.* 195 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 4) **notificare** copia della presente deliberazione al Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.

Si propone, altresì, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente, redattore della presente proposta di deliberazione, avente ad oggetto: "Quantificazione delle somme impignorabili per il secondo semestre dell'anno 2026 (art. 159, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000)", la sottopone alla Giunta Comunale e la sottoscrive a valere anche quale parere tecnico e contabile favorevole, reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

08.04.2016

Il Dirigente del Settore I
Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali
Dott. Mauro De Gennaro

Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 14/07/2026

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 16 LUG, 2026 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ernesto LOZZI

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ernesto LOZZI

Molfetta, li _____